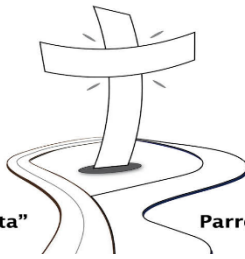




Parrocchia "Santa Maria Assunta"
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"
Bonisiolo - Treviso

12 MAGGIO 2024

ASCENSIONE DEL SIGNORE



+Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno». Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

Dio ha fede in noi

Quaranta giorni dopo Pasqua celebriamo l'Ascensione di Gesù in attesa della Pentecoste. Ogni anno sorge sempre la stessa domanda: non poteva restare? Perché se ne è andato? Non poteva restare in mezzo a noi da risorto? Non sarebbe stato più bello? No amici e meno male! Solo così oggi possiamo festeggiare la presenza eterna di Cristo in mezzo a noi. Gesù aveva bisogno di liberarsi del tempo e dello spazio per poter essere definitivamente presente in ogni angolo del mondo contemporaneamente e per sempre. Questa modalità è la possibilità che ogni essere umano ha di poter dire: posso incontrare il risorto. Da quel giorno in Dio c'è un uomo: Gesù di Nazareth.

Da quell'istante nessuno può più dire: "Dio non conosci la sofferenza" oppure: "Che c'entra Dio con la mia vita?". Nessuno può dire: "Dio non conosci la fatica del lavoro!" e neppure... "Dio non conosci la morte". Da quel giorno Dio sa. Da quel giorno nulla, eccetto il peccato, è estraneo a Dio. «Solo il cristianesimo ha osato situare un corpo d'uomo nella profondità di Dio» (R. Guardini).

Che bello! Gesù quando è ritornato al Padre si portato dietro tutta la nostra umanità! Sotto lo sguardo del Padre, da allora, ci sono le nostre gioie, i nostri dolori.

Insomma, niente di ciò che ci rende umani adesso è sconosciuto a Dio!

Tutti adesso possiamo fare esperienza di Dio perché Lui vive in noi.

Oggi celebriamo due partenze: Gesù va verso il Padre e gli apostoli sono invitati ad andare verso il mondo per annunciare la bella notizia di un Padre che ci ama

gratuitamente alla follia. E' la prima Chiesa in uscita.

"Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura" (Mc 16,15).

Ad ogni creatura. Tutta la creazione ha bisogno di buone notizie e di questi tempi di quante "buone notizie" abbiamo bisogno. Oggi anche noi riceviamo questa consegna. Cosa dobbiamo fare? Solo e semplicemente annunciare questa bella notizia. Niente altro. Gesù non dice; organizzate feste, fate manifestazioni, occupate posti di rilievo nella società. Semplicemente: annunciate il vangelo! Non annunciate una cultura, una teologia o una ideologia, solo il Vangelo. Gesù chiede di continuare quel ministero della Parola che aveva formato la sua principale attività.

Lo so cosa state pensando: è possibile cambiare il mondo con la parola? Per noi ammalati di efficientismo, sembra roba da ingenui. Eppure non c'è nulla di più forte della parola perché si rivolge all'intelligenza e alla libertà dell'uomo.

A noi, per quanto sgangherati, il Signore affida il Vangelo, come tesoro custodito in fragili vasi di creta. Quando annunciamo il Vangelo, diciamo parole infinitamente grandi perché hanno sapore d'eternità.

E Gesù assicura che ce la faremo a trasmettere la Parola anche se le difficoltà ci sembreranno insormontabili. Com'è possibile? L'ultimo versetto è la fonte della nostra certezza: "il Signore operava insieme con loro".

Mi capita spesso di sentire persone che esclamano: "Ma io da solo, con le mie forze non ce la posso fare". Questa frase, per un cristiano, è senza senso. Noi non siamo mai soli con le nostre forze. Con me ci sarà sempre la forza di Dio, che sarà la forza della mia forza. Come farei altrimenti ad operare prodigi come è assicurato da Gesù a quelli che credono? Gesù risorto è riconosciuto nell'opera dei suoi discepoli attraverso dei segni, segni da leggere in chiave spirituale.

Sono segni che accompagnano ogni credente e il primo segno è la vita che guarisce. Possiamo essere certi che la nostra fede è autentica se da speranza, se conforta la vita e fa fiorire sorrisi intorno a noi. E il prodigio sta in una parola: il Signore opera insieme. Il Signore opera con te quando offri un bicchiere d'acqua, quando accudisci un ammalato, quando aiuti un povero, quando offri una parola di conforto...

Siamo chiamati ad essere testimoni del Vangelo, narratori credibili di un incontro che ha cambiato la nostra vita (o almeno così dovrebbe essere). Se non lo riusciamo a fare forse è perché non ci ha davvero stravolto la vita.

La chiamata ad evangelizzare non è un optional del cristianesimo o qualcosa riservato a Vescovi, preti e diaconi. E' un elemento essenziale della vita di un discepolo.

Lasciamo che lo Spirito ci guidi in mare aperto per essere testimoni di un amore che diciamo di averci ribaltato la vita.

Ma l'Ascensione è anche la condizione affinché possa accadere il dono dello Spirito.

Gesù si fa assente proprio perché possa entrare in scena lo Spirito. A noi, siamo sinceri, l'esperienza di un'assenza non piace perché ci fa sentire soli, ci provoca inquietudine. Noi siamo sempre a caccia di presenze, di certezze.

Gesù ci da una certezza ma su un altro piano. Gesù ci dona la certezza dell' "essere". Ci dice chi siamo e se sappiamo chi siamo, non abbiamo bisogno di avere altre certezze. E' quando smarriamo chi siamo che vogliamo continuamente certezze. Solo quando perdiamo le nostre certezze siamo nella condizione ideale di aprirci allo Spirito.

L'Ascensione, insomma, prepara l'arrivo di qualcun altro (lo Spirito Santo), una presenza diversa. In fondo l'Amore funziona così: chi ama è disposto a fare un passo indietro affinché l'altro diventi protagonista della sua vita, emerga con la sua diversità e la sua

specificità.

L'Ascensione è il passo indietro di qualcuno che ci ama, un passo indietro necessario perché la Pentecoste possa davvero accadere dentro la nostra vita.

La bella notizia di questa Domenica? Dio ha fiducia in noi e sa che riusciremo a portare speranza ad ogni vita che incontreremo.

AVVISI PER LA SETTIMANA dal 28 Aprile al 3 Maggio 2024

- **Domenica 12 Maggio:** Ascensione del Signore. Alle 9.30 e alle 11.15 Celebrazione della Messa di Prima Comunione.
- **Martedì 14** alle 20.00 S. Messa a Bonisiolo in via del Grano
- **Giovedì 16** dalle 18.30 Adorazione fino alle 21.30 in chiesa! S. Messa alle 20.00 in via Monte Nero (Capitello di Cristo Re)
- **Venerdì 17** alle 20.00 S. Messa in via Bigone con Conscio
- **Sabato 18** alle 16.00 e alle 18.30 celebrazioni della Confermazione
- **Domenica 19 Maggio:** Solennità di Pentecoste. Alla S. Messa delle 10.00 a Bonisiolo è presente il movimento diocesano Sordi
- **Lunedì 20** alle 10.00 S. Messa alla Madonna delle Grazie di Preganziol

Ricordiamo:

- ❖ **Mese di Maggio:** preghiera del **S. Rosario** in casa o nei capitelli ma anche in Chiesetta della Visitazione ogni giorno (lun-ven) alle 15.30 e in Santuario alle 20.00 (alla domenica alle 15.30).
- ❖ Il Gruppo **Opere della Carità** indica per questo mese l'urgenza di Pasta! Grazie per quanto condividete con le famiglie bisognose!
- ❖ **Battesimi comunitari:** 2 Giugno, 7 Luglio, 1° Settembre
- ❖ **Restauro dell'Organo storico "Merlini" nella nostra Chiesa:** fino ad oggi sono state raccolte offerte per 134 canne dell'Organo (su 790), per un totale di **20.338,50€**. Sono esposti in bacheca anche i contributi e le donazioni finora ricevuti. Continua la raccolta offerte (150,00 € per una canna dell'organo!). Grazie per ogni vostro dono!
- ❖ Ricordiamo il valore della **FIRMA per 8xmille della Chiesa Cattolica:** anche la nostra parrocchia ne riceve il contributo!

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail:

parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Conscio e Lughignano telefono: 3314236438

don Luca Schiavon – mail: lucaschiav88@gmail.com

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE

CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 12 Maggio 2024 <i>Ascensione del Signore</i>	08,00	
	09,30	
	10,00	In Parrocchia a Bonisiolo: Def. Favaron Berto e Maria Def. Dal Ben Angelo e Def. Pasquon *Boschiero Maria
	11,15	*Alberto, Marco e Stanca Def. Fam. Vian Armando
	18,30	*Zorzi Carlo e Barbara *Marchiante Bruna *Bottin Luca (Ann)
Lunedì 13 Maggio	18,30	*Zanata Luigi, Anna, Renato, Linda e Germano *Zago Pietro
Martedì 14 Maggio	20,00	<i>Bonisiolo:</i> S. Messa in via del Grano
Mercoledì 15 Maggio	09,00	*De Marchi Innocente, Teresa, Maria e Eugenio
Giovedì 16 Maggio	20,00	S. Messa in Via Montenero. In chiesa adorazione dalle 18.30 alle 21.30
Venerdì 17 Maggio	18,30	<i>In Santuario a Bonisiolo:</i> Bressan Lina e Cervi Alberto
	20,00	<i>In Via Bigone-Conscio</i>
Sabato 18 Maggio	16,00	Sante Cresime
	18,30	Sante Cresime
Domenica 19 Maggio <i>Pentecoste</i>	08,00	
	09,30	*Bettiol e Vianello
	10,00	<i>In Parrocchia a Bonisiolo:</i>
	11,15	*Barbazza Ornella e Ederle *Colombo Elio *Gasparello Maria
	18,30	

ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ!
Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, entro il mercoledì mattina
Se non è scritta nel foglietto, venire 10 minuti prima della Messa in sacrestia.

Per i CELIACI è possibile ricevere la COMUNIONE con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.
